

# POLISOLFURICOB I

## Sigillante bicomponente a base Thiokol

### descrizione prodotto

Sigillante elastico che conserva l'elasticità nel tempo, offrendo la possibilità di risolvere numerosi problemi nell'edilizia. E' una pasta morbida che polimerizzando a freddo, dopo l'aggiunta di un apposito indurente, dà luogo alla formazione di un prodotto elastico come la gomma. Aderisce perfettamente a supporti di qualsiasi natura. E' pertanto in grado di assorbire i movimenti che si concentrano nelle discontinuità delle strutture (fessure, giunti) impedendo infiltrazioni dell'acqua, del vapore, del gas. Ha ottima resistenza agli agenti atmosferici, resiste a contatti saltuari con oli combustibili e carburanti, non si rammollisce al calore. Le caratteristiche di elasticità, tenacia, carico di rottura, resistenza alla compressione ed alla fatica non variano sensibilmente entro limiti tra i -30° C ed i +90° C.

SIGILLANTE POLISOLFURICO BI è conforme alle specifiche ASAA 116 (American Standard Specification for Polysulfide - Base Sealing Compounds for the building trade).

#### Campi principali di impiego:

- Sigillare elasticamente i giunti di dilatazione orizzontali e verticali delle strutture in calcestruzzo-cemento.
- Sigillare tra lega leggera, acciaio verniciato o zincato, legno e cemento.
- Sigillare pannelli prefabbricati.
- Sigillare rivestimento in pietra e marmo all'esterno, evitando infiltrazioni e ristagno di acqua.
- Sigillare canalette prefabbricate e condotte in cemento di impianti di irrigazione.

Su richiesta l'Ufficio Tecnico Api può fornire documentazione tecnica e considerazioni per un corretto impiego dei sigillanti.

### ciclo applicativo

#### Preparazione delle superfici

E' necessario che le superfici da sigillare siano pulite e asciutte. La pulizia dei giunti si realizza mediante scovoli metallici, dischi abrasivi, dischi scrostatori, sabbatura. Per sigillature su cemento, o superfici porose in generale, si consiglia l'impiego del PRIMER ETO, su superfici vetrose si consiglia l'impiego del PRIMER CINQUE.

#### Modalità di applicazione

Prima mescolazione accurata del prodotto base con l'indurente, l'applicazione del sigillante nel vano da sigillare può essere effettuata mediante spatola. I migliori risultati si ottengono usando pistole ad estrusione a mano o pneumatiche, di facilissimo uso. Il sigillante può essere messo direttamente nelle pistole o in una cartuccia a perdere, usando le apposite attrezzature in dotazione ai contenitori, su richiesta.

#### Temperatura di applicazione

Non è consigliabile applicare il materiale sotto i 5°C ed al di sopra dei 30°C. La temperatura del supporto deve essere almeno 3°C al di sopra del punto di rugiada.

### norme generali

#### Confezionamento

latte da kg 5 peso netto  
(base + indurente)

#### Solventi per la pulizia attrezzi

SOLVENTE N.1076 (non  
infiammabile).

#### Norme di igiene e sicurezza

Materiale nocivo per ingestione e  
prolungato contatto con la pelle.  
Evitare pertanto questi contatti  
utilizzando idonei indumenti protettivi.

# POLISOLFURICOB1

## Sigillante bicomponente a base Thiokol

### caratteristiche tecniche

#### Caratteristiche chimico fisiche

<i>Natura del veicolo:</i>	<i>polisolfurico</i>
<i>Contenuto in solidi in volume:</i>	<i>circa 95%</i>
<i>Punto di infiammabilità:</i>	<i>non infiammabile</i>
<i>Peso specifico:</i>	<i>1,80±0,05 kg/dm<sup>3</sup></i>
<i>Colore:</i>	<i>grigio</i>

#### Dati tecnici

<i>Rapporti di impiego in peso:</i>	<i>base: 94,5</i>
	<i>indurente: 5,5</i>
<i>Pot-life a 23°C:</i>	<i>2 h</i>
<i>Consumo per giunti con sezione 1 cm<sup>2</sup>:</i>	<i>0,2 kg/m</i>

#### Caratteristiche meccaniche

<i>Allungamento a rottura (ASTM D638):</i>	<i>&gt; 800%</i>
<i>Resistenza a trazione al 100% di allungamento (ASTM D638):</i>	<i>circa 0,2 N/mm<sup>2</sup></i>
<i>Durezza Shore A (ISO 868):</i>	<i>circa 20</i>
<i>Variazione dimensionale (ritiro durante l'indurimento):</i>	<i>&lt; del 3%</i>
<i>Deformazione massima consigliata in esercizio:</i>	<i>±25%</i>